



UNIVERSITÀ DI PISA

STORIA DELLE TECNICHE DELLA CONSERVAZIONE E DEL RESTAURO DEI BENI ARTISTICI

ANTONELLA GIOLI

Anno accademico	2017/18
CdS	SCIENZE DEI BENI CULTURALI
Codice	354LL
CFU	6

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
STORIA DELLE TECNICHE DELLA CONSERVAZIONE E DEL RESTAURO DEI BENI ARTISTICI	L-ART/04	LEZIONI	36	ANTONELLA GIOLI

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

- Conoscere materiali, lavorazioni, tecniche delle principali tipologie di manufatti storico-artistici;
- Conoscere il lessico specifico di base;
- Conoscere le fonti, i trattati, i manuali, i testi relativi alle tecniche artistiche;
- Conoscere le tecniche in relazioni ai contesti storici, produttivi, culturali, artistici, economici;
- Conoscere i lineamenti della storia del restauro;
- Conoscere i principi teorici e metodologici del restauro contemporaneo;
- Conoscere le principali fasi e tecniche del restauro.

Modalità di verifica delle conoscenze

Possibile esame scritto con voto.
Esame orale con voto.

Capacità

- Saper riconoscere materiali, tecniche, lavorazioni dei manufatti artistici;
- Saper mettere in relazione le tecniche e i materiali con i rispettivi contesti storico-culturali;
- Saper comprendere le fonti storiche e metterle in relazione con le tecniche e i contesti storico-culturali;
- Saper utilizzare il lessico specifico di base;
- Saper riconoscere e valutare degradi, interventi storici e recenti sui manufatti artistici;
- Saper collocare nello spazio-tempo e delineare i principali fenomeni e personaggi del restauro storico;
- Saper valutare un restauro alla luce dei principi teorici e metodologici contemporanei,

Modalità di verifica delle capacità

Possibile esame scritto con voto.
Esame orale con voto.

Comportamenti

- Osservazione di un manufatto artistico attenta anche alle sue componenti materiali e tecniche;
- Approccio a un manufatto con la consapevolezza del suo cambiamento nel tempo;
- Capacità di mettere in relazione fonti storiche, dati tecnico-materiali e osservazioni stilistiche;
- Sensibilizzazione ai temi della conservazione preventiva, del restauro e della tutela.

Modalità di verifica dei comportamenti

Possibile esame scritto con voto.
Esame orale con voto.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

È consigliato avere sostenuto l'esame di *Metodologia della ricerca storico-artistica*



UNIVERSITÀ DI PISA

Corequisiti

È necessario maturare consuetudine con l'osservazione diretta e attenta di manufatti storico-artistici in musei, chiese ecc.

Prerequisiti per studi successivi

L'esame è ovviamente necessario per richiedere tesi triennali in *Storia delle tecniche, della conservazione e del restauro*.

È inoltre fortemente consigliato per chi intenda seguire alla laurea magistrale il corso di *Storia e tecnica del restauro*.

Indicazioni metodologiche

Lezioni frontali in aula basate su esame delle opere, lettura delle fonti (trattatistica, letteratura artistica, testimonianze etc.), approccio alla diagnostica scientifica, con l'ausilio di presentazioni power point che per problemi di copyright NON potranno essere distribuite né caricate su moodle.

Se il numero di studenti lo consentirà, alcune lezioni verranno svolte presso il Museo nazionale di S. Matteo, il Museo di Palazzo Reale, il Museo delle Sinopie-Camposanto monumentale a Pisa, e alcuni laboratori di restauro a Pisa e Lucca.

Nella preparazione dell'esame, si raccomanda l'attento studio delle immagini contenute nel CD allegato al testo in Bibliografia L. Martini, *Storia e teoria del restauro delle opere d'arte*.

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Titolo del corso: **Materie e tecniche dell'arte dall'Antichità al Contemporaneo**

Il corso è dedicato alle materie, ai procedimenti realizzativi, alle conoscenze teoriche e tecniche in particolare della scultura (in legno, pietra, bronzo, stucco, terracotta), e della pittura (affresco, tempera, olio, acrilico), intese come elemento importante del giudizio storico sui manufatti artistici.

Le principali tecniche artistiche verranno esaminate nelle loro trasformazioni storiche e nelle loro relazioni con i fenomeni di tradizione/innovazione, con gli orientamenti culturali e le volontà stilistiche e espressive, nonché con dati di contesto quali ruolo sociale dell'artista, organizzazione della produzione artistica, caratteristiche della committenza e del mercato.

Inoltre, di ciascuna tecnica verranno illustrati, attraverso casi esemplari, i principali fattori di assestamento e degrado.

Infine, verranno affrontati i lineamenti della storia, dal Medioevo ad oggi, delle diverse culture e modalità di conservazione e restauro.

Bibliografia e materiale didattico

Programma d'esame: Bibliografia (2 testi) e Osservazione in 3 musei, senza differenza tra frequentanti e non frequentanti.

Bibliografia

- Per tutti: *Le tecniche artistiche*, ideazione e coordinamento di Corrado Maltese, Milano, Mursia, 1973 o ristampe successive, escluse le seguenti parti:

pp. 105-126 (porcellana etc.)

pp. 144-151, 153-160, 163-169 (vetro)

pp. 185-198 (metalli)

pp. 211-232 (ebanisteria-design)

pp. 439-510 (tappeti, Appendici).

- Per il curriculum storico-artistico:

Luciana Martini, *Storia e teoria del restauro delle opere d'arte*, Ghezzano (Pisa), 2008, con CD delle immagini (si raccomanda l'attento studio di tali immagini)

- Per il curriculum archeologico:

Lucia Vlad Borrelli, *Restauro archeologico. Storia e materiali*, Viella 2003 (ma dato che è privo di immagini, si raccomanda lo studio delle parti interessate dal CD del testo precedente).

Osservazione in Museo

Conoscenza diretta di tecniche, materiali, degradi e restauri di manufatti conservati in 3 musei pisani:

Museo nazionale di S. Matteo

Museo di Palazzo Reale (nelle sue diverse sezioni)

Museo delle Sinopie+ Camposanto monumentale.

Per il curriculum archeologico, uno di questi musei è sostituibile con Museo archeologico nazionale di Firenze.

Per problemi di copyright, le presentazioni power point utilizzate a lezioni NON potranno essere distribuite né caricate su moodle.

Gli studenti di Corsi di laurea diversi da SBC potranno concordare un programma con il docente.

Indicazioni per non frequentanti

Programma d'esame senza differenze tra frequentanti e non frequentanti

Modalità d'esame



UNIVERSITÀ DI PISA

Possibile esame scritto con voto.

Esame orale con voto.

Stage e tirocini

È possibile svolgere tirocini in ambiti legati al corso rivolgendosi al docente.

Altri riferimenti web

Su moodle: da attivare

Note

Il corso inizierà **martedì 14 novembre** e terminerà **giovedì 21 dicembre**.

IL corso di complessive 36 ore accademiche si svolgerà in **12 lezioni** (in aula e se possibile esterne) di 3 ore accademiche ciascuna, cioè di effettive 2 ore 15 minuti + intervallo di 15 minuti, con il seguente orario: martedì e giovedì ore 16-18.30.

È possibile che le lezioni esterne nei musei e laboratori durino più delle lezioni in aula.

Ultimo aggiornamento 10/08/2017 18:47